



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DAL VERBALE DELL'ADUNANZA CCLXIX

20 aprile 2009

Presidenza: Sergio VALLERO
Francesco VERCILLO

Il giorno 20 del mese di aprile duemilanove alle ore 15,00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale "E. Marchiaro", sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio Sergio VALLERO e, per la restante parte, del Vice Presidente Francesco VERCILLO e con la partecipazione del Segretario Generale Benedetto BUSCAINO si è riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso del 16 aprile 2009 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti i Consiglieri:

Gemma AMPRINO - Mariella BALBO - Piergiorgio BERTONE - Fabrizio BERTOT - Emilio BOLLA - Franco Maria BOTTA - Aldo BURATTO - Arturo CALLIGARO - Giuseppe CERCHIO - Vilmo CHIAROTTO - Fabrizio COMBA - Mauro CORPILLO - Mario CORSATO - Gianna DE MASI - Tommaso D'ELIA - Paolo FERRERO - Vincenzo GALATI - Carlo GIACOMETTO - Antonella GRIFFA - Domenico GUARNERI - Nadia LOIACONI - Marco NOVELLO - Dario OMENETTO - Matteo PALENA - Luisa PELUSO - Raffaele PETRARULO - Domenico PINO - Modesto PUCCI - Ettore PUGLISI - Ugo REPETTO - Elvi ROSSI - Patrizia RUBIOLA - Giuseppe SAMMARTANO - Roberto TENTONI - Dario TROIANO - Pietro VALENZANO - Sergio VALLERO - Francesco VERCILLO - Tommaso VIGNA LOBBIA.

Sono assenti il Presidente della Provincia Antonio SAITTA ed i Consiglieri: Barbara BONINO - Matteo FRANCAVILLA - Valeria GIORDANO - Claudio LUBATTI - Giovanna TANGOLO - Giancarlo VACCA CAVALOT.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Sergio BISACCA - Franco CAMPPIA - Umberto D'OTTAVIO - Giovanni OSSOLA - Dorino PIRAS - Aurora TESIO - Carlo CHIAMA - Giorgio GIANI - Salvatore RAO.

Sono assenti gli Assessori: Valter GIULIANO - Cinzia CONDELLO - Angela MASSAGLIA - Alessandra SPERANZA.

Commissione di scrutinio: Vilmo CHIAROTTO - Paolo FERRERO - Modesto PUCCI.

(Omissis)

OGGETTO: Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche e integrazioni, art. 7, comma 1. Espressione del parere in merito al Piano Territoriale Regionale adottato con deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 2008, n. 16-10273.

N. Protocollo: 3593/2009

Il **Presidente del Consiglio** pone in discussione la deliberazione, proposta dall'Assessore Giani, a nome della Giunta (17/3/2009), del cui oggetto viene data lettura, a norma dell'art. 19, comma 2, del Regolamento, dal Segretario Generale e il cui testo è di seguito riportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- la Regione Piemonte dispone di un Piano Territoriale Regionale, approvato dal Consiglio regionale in data 19 giugno 1997 con DCR n. 388-9126 con valenza anche di strumento per la tutela del paesaggio ai fini e per gli effetti dell'art. 1 bis della legge 8.8.1985 n. 431 in quanto contenente una specifica ed esauriente considerazione dei valori paesistici e ambientali;
- la legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche e integrazioni prevede al comma 3 dell'articolo 10, che le "previsioni e le prescrizioni contenute nel Piano Territoriale Regionale devono essere adeguate almeno ogni dieci anni e comunque in relazione al variare delle situazioni sociali ed economiche;
- la Giunta regionale, con proprie deliberazioni n. 30-1375 del 14 novembre 2005 e n. 17-1760 del 13 dicembre 2005, ha approvato il documento programmatico "Per un nuovo Piano Territoriale Regionale" contenente gli elementi di riferimento per la definizione delle politiche territoriali regionali atte a consentire un equilibrato e sostenibile sviluppo del territorio piemontese nel rispetto dei principi della tutela delle identità culturali e della salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio;
- secondo il suddetto documento programmatico la Regione definisce un quadro di governo del territorio fondato sulla predisposizione di un nuovo Piano Territoriale Regionale, del primo Piano Paesaggistico Regionale e di una nuova legge che disciplini il governo del territorio e spetta al Piano Territoriale Regionale la lettura delle dinamiche evolutive del sistema piemontese basato sul riconoscimento e la promozione di un sistema policentrico regionale e sulla precisazione degli indirizzi e delle direttive per la pianificazione territoriale e urbanistica provinciale e comunale, nonché del coordinamento delle pianificazioni e programmazioni settoriali previste ai vari livelli istituzionali;

preso atto che:

- ai sensi dell'art. 7 della Lr 56/77 la Giunta regionale ha sentito, in data 19 novembre 2008, le Province piemontesi in merito agli elaborati e ai contenuti del nuovo Piano Territoriale Regionale;
- la Conferenza permanente Regione-Autonomie locali (costituita ai sensi dell'articolo 8 della Lr 20 novembre 1998, n. 34) ha espresso, nella seduta del 12 dicembre 2008, il proprio parere in merito;
- la Giunta regionale ha adottato, con Deliberazione 16 dicembre 2008, n. 16-10273, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge regionale 5.12.1977, n. 56 e successive modifiche e integrazioni, il Piano Territoriale Regionale,
- il nuovo Piano Territoriale Regionale definisce indirizzi, direttive e linee d'azione da recepire e attuare nell'ambito degli strumenti di programmazione e di pianificazione di livello regionale, provinciale e locale, promovendo il ricorso a politiche di copianificazione tra i vari livelli istituzionali;
- gli elaborati del nuovo Piano Territoriale Regionale comprendono un rapporto ambientale atto a definire la coerenza delle previsioni in esso contenute con le politiche di salvaguardia ambientale, in relazione al processo di valutazione ambientale strategica;

- il nuovo Piano Territoriale Regionale demanda al Piano Paesaggistico Regionale, in via di predisposizione, la definizione delle direttive, indirizzi e prescrizioni per la tutela e valorizzazione del paesaggio in attuazione del Dlgs 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modifiche e integrazioni;
- ai sensi dell'articolo 7, comma 1 della legge regionale 5 dicembre 1977, n.56 e successive modifiche e integrazioni, le Province sono tenute ad esprimere il loro parere.
- le province piemontesi hanno convenuto in sede UPP (riunione degli assessori provinciali del 23 febbraio 2009) di lavorare in maniera congiunta all'espressione del parere in merito agli aspetti generali del Piano territoriale regionale, tenendo conto anche del fatto che contemporaneamente erano chiamate ad esprimersi, nell'ambito della Conferenza Regione- autonomie locali, sulla proposta del nuovo Piano Paesaggistico Regionale
- il parere condiviso è stato integrato dalla Provincia di Torino con ulteriori considerazioni specifiche sulla base degli elementi derivanti dalle attività in corso per la revisione generale del proprio PTCP

Ritenuto, quindi, di formulare ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche e integrazioni il parere di cui all'allegato A alla presente delibera;

Tutto ciò premesso e considerato;

Sentita la 5^a Commissione Consiliare Permanente in data 15 aprile 2009;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DELIBERA

- 1) di assumere il parere in merito al Piano Territoriale Regionale, contenuto nell'allegato A della presente deliberazione e di cui costituisce parte integrante, predisposto dagli uffici e condiviso, nella parte generale, con le altre province piemontesi durante una serie di incontri organizzati dall'Unione Province Piemontesi;
- 2) di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Piemonte - Assessorato alle Politiche Territoriali - Settore Pianificazione Territoriale Regionale - Corso Bolzano n. 44, 10121 Torino;
- 3) di prendere atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa.



(Seguono:

- *l'illustrazione dell'Assessore Giani;*
 - *le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Botta e Calligaro;*
- per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si danno come integralmente riportati).*

Il **Presidente del Consiglio**, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche e integrazioni, art. 7, comma 1. Espressione del parere in merito al Piano Territoriale Regionale adottato con deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 2008, n. 16-10273.

N. Protocollo: 3593/2009

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti = 35
Astenuiti = 1 (Troiano)
Votanti = 34

Favorevoli 22

(Balbo - Bertone - Buratto - Chiarotto - Corsato - D'Elia - Ferrero - Galati - Griffa - Guarneri - Novello - Omenetto - Palena - Petrarulo - Pino - Pucci - Repetto - Rubiola - Sammartano - Valenzano - Vallero - Vercillo)

Contrari 12

(Amprino - Bolla - Botta - Calligaro - Cerchio - Comba - Corpillo - Giacometto - Loiaconi - Puglisi - Rossi - Vigna Lobbia)

La deliberazione risulta approvata.

~~~~~

Il **Presidente del Consiglio** pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione testé approvata.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti = 35  
Astenuiti = 1 (Troiano)  
Votanti = 34

Favorevoli 22

(Balbo - Bertone - Buratto - Chiarotto - Corsato - D'Elia - Ferrero - Galati - Griffa - Guarneri - Novello - Omenetto - Palena - Petrarulo - Pino - Pucci - Repetto - Rubiola - Sammartano - Valenzano - Vallero - Vercillo)

Contrari 12

(Amprino - Bolla - Botta - Calligaro - Cerchio - Comba - Corpillo - Giacometto - Loiaconi - Puglisi - Rossi - Vigna Lobbia)

**Il voto risulta non valido, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del T.U., pertanto la deliberazione non è dichiarata immediatamente eseguibile.**

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale  
F.to B. Buscaino

Il Presidente del Consiglio  
F.to S. Vallero

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. CCLXIX del 20 aprile 2009.

/ar